



iis
MarzottoLuzzatti
Valdagno

I documenti per l'inclusione: indicazioni per la compilazione

4 ottobre 2021



Normativa di riferimento

- **Legge 104/92**: legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità (artt. 12-16, come modificati dal D.Lgs. 96/19)
- **D.Lgs. 66/17**: Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (come modificato dal D.Lgs. 96/19)
- **Legge 170/2010**: nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico
- **Linee guida** per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, allegate al Decreto attuativo – 12 luglio 2011
- **Conferenza Stato-Regioni 25 luglio 2012**: Accordo su “Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici di apprendimento (DSA)”
- **Direttiva Ministeriale 27/12/2012**: strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
- **Circolare ministeriale 8 del 06/03/2013**: Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”. Indicazioni operative
- **Accordo di Programma 2017/2022** per gli interventi a favore dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità per la provincia di Vicenza

Settembre-ottobre: periodo di osservazione e conoscenza degli alunni

- Attività preliminari e funzionali alla compilazione dei documenti per l'inclusione:
 - consultazione della documentazione degli alunni
 - interazione con le famiglie e con eventuali professionisti interni ed esterni
 - osservazione degli alunni in classe
 - Programmazione per OO.MM. o differenziata?
 - proposta e sperimentazione di forme di personalizzazione o individualizzazione degli apprendimenti
 - da integrare poi nei documenti

Studente	Documento	Competenza	Chi stende formalmente il documento	Quando
Con cert. L. 104/92	PDF/PEI (+ PADI) <i>Ulteriori delucidazioni saranno fornite dopo il 12 ottobre</i>	Gruppo di Lavoro Operativo istituito per ciascuno studente con disabilità	Docente di sostegno, coordinando i lavori tra consiglio di classe, famiglia e servizi	Stesura e approvazione entro il 30 ottobre ; <ul style="list-style-type: none"> • verifica intermedia PEI a gennaio-febbraio • verifica finale PEI a maggio
Con cert. L. 170/2010	PDP per DSA	Consiglio di classe	Docente coordinatore di classe, coordinando i lavori tra i docenti e assicurando la partecipazione della famiglia	Entro il trimestre (cdc di novembre) <ul style="list-style-type: none"> • in tempo utile per le valutazioni <i>in itinere</i> e finali • non oltre il 31 marzo negli anni terminali
In situazione di svantaggio non ricadente nelle previsioni delle ll. 104/92 e 170/2010	PDP per altri BES <ul style="list-style-type: none"> • a discrezione del cdc • previo consenso della famiglia 	Consiglio di classe	Coordinatore di classe, coordinando i lavori tra i docenti e assicurando la partecipazione della famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il trimestre in caso di diagnosi note • Al verificarsi delle condizioni che lo richiedano, in tempo utile per le valutazioni <i>in itinere</i> e finali

Precisazioni sulla compilazione dei PDF/PEI

- Sono elaborati, approvati e verificati in sede di GLO (Gruppi di Lavoro Operativo, L. 104/92 art. 15 co. 10), composti da
 - Consiglio di classe al completo
 - Genitori dello studente e studente stesso
 - Figure professionali specifiche che interagiscono con lo studente (OS, Assistenti provinciali, servizi...)
- Si raccomanda ai membri del GLO di visionare la bozza del PEI prima della seduta di approvazione, in modo da ottimizzarne i tempi
- Il Piano Dinamico Funzionale va aggiornato di norma nel passaggio di ordine scolastico (Accordo di Programma 2017-2022)
 - Controllare che sia effettivamente presente nel fascicolo dello studente
- Ogni approvazione e verifica del PEI va documentata con relativo verbale (disponibile sul sito), sottoscritto da tutti i presenti.

Precisazioni sulla compilazione dei PDF/PEI

- Per alunni in classe terminale, in vista dell'esame:
 - il PEI deve esplicitare con chiarezza le modalità di valutazione che si intendono adottare
 - Prove equipollenti
 - Criteri di valutazione
- Per alunni con programmazione differenziata:
 - Integrare il PEI con il PADI (Piano Annuale Didattico Individualizzato)
 - Prospetto orario
 - Spazi e luoghi utilizzati
 - Risorse umane impiegate
 - Programmazioni differenziate delle singole discipline o per assi disciplinari con modalità di verifica e valutazione

Precisazioni sulla compilazione del PDP per DSA

- È atto dovuto da parte delle istituzioni scolastiche, in forza della L. 170/2010, solo in presenza di certificazione di **dislessia (F81.0)**, **disortografia (F81.1)**, **disgrafia (F81.8)**, **discalculia (F81.2)** o più di un DSA in comorbilità (**F81.3**), proveniente da **struttura sanitaria pubblica o privata accreditata**.
- In presenza di diagnosi rilasciata da struttura sanitaria privata non accreditata *“si raccomanda – nelle more del rilascio della certificazione da parte di strutture sanitarie pubbliche o accreditate – di adottare preventivamente le misure previste dalla Legge 170/2010 qualora il Consiglio di Classe ravvisi e riscontri, sulla base di considerazioni psico-pedagogiche e didattiche, carenze fondatamente riconducibili al disturbo”* (C.M. 8/2013) → **PDP per altri BES**

Precisazioni sulla compilazione del PDP per DSA

- Per gli alunni in anno terminale la certificazione deve pervenire entro il 31 marzo.
- Le misure compensative e dispensative si applicano anche in sede di prove INVALSI e d'esame (O.M. 205/2019)

Precisazioni sulla validità della certificazione di DSA

- Nel documento che certifica i DSA sono riconoscibili varie sezioni:
 - Anagrafica
 - **Diagnosi e relativi codici ICD-10**
 - **Profilo di funzionamento**
 - Proposte e suggerimenti per l'intervento
 - Strumenti compensativi e misure dispensative suggeriti
- Il *Profilo di Funzionamento*, è di norma aggiornato ad ogni cambio di ciclo – comunque non prima che siano trascorsi tre anni dalla redazione o dalla precedente revisione – od ogniqualvolta ne sorga l'esigenza (Accordo Stato-Regioni 25 luglio 2012)
- La Diagnosi non prevede «scadenza». **La scuola è sempre tenuta a redigere il PDP** anche in presenza di un profilo di funzionamento datato.
 - In questi casi, si suggerisce di sollecitare comunque la famiglia ad aggiornare la certificazione.

Precisazioni sulla compilazione del PDP per altri BES

- Per tutti i casi non ricadenti nelle previsioni delle LL. 104/92 e 170/2010:
 - **Problematiche severe non certificate *ex lege* 104/92**: disturbo dello spettro autistico lieve, funzionamento cognitivo limite, disturbo evolutivo specifico misto;
 - **disturbi specifici non previsti *ex lege* 170/2010**: deficit da disturbo dell'attenzione e iperattività (A.D.H.D.), disturbi specifici del linguaggio, disturbi della coordinazione motoria, disprassia, disturbo non-verbale; disturbi che possono riguardare la sfera del comportamento e della relazione: disturbo oppositivo-provocatorio, disturbo della condotta in adolescenza, disturbi d'ansia, disturbi dell'umore, disturbi alimentari;
 - disturbi specifici dell'apprendimento ricompresi nella casistica *ex lege* 170/2010 il cui iter diagnostico non sia ancora completato;
 - **condizioni di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.**

Precisazioni sulla compilazione del PDP per altri BES

- La compilazione del PDP per altri BES è nella piena discrezione del cdc
- Il cdc deve in ogni caso acquisire il consenso della famiglia prima di procedere
 - Tramite modello disponibile sul sito
- In sede di prove INVALSI e d'esame sono ammesse le misure compensative previste nel PDP e utilizzate con successo durante l'anno, ma non sono ammesse le misure dispensative (O.M. 205/2019)
 - es. tempo in più, dispensa da prove scritte di lingua straniera...

Precisazioni sulla compilazione del PDP per altri BES

- nota Miur del 17 maggio 2018:
 - *«I docenti e i dirigenti che contribuiscono a realizzare una scuola di qualità, equa e inclusiva, vanno oltre le etichette e, **senza la necessità di avere alcuna classificazione "con BES" o di redigere Piani Didattici Personalizzati**, riconoscono e valorizzano le diverse normalità, per individuare, **informando e coinvolgendo costantemente le famiglie**, le strategie più adeguate a favorire l'apprendimento e l'educazione di ogni alunno loro affidato. In questa dimensione **la soluzione al problema di un alunno non è formalizzarne l'esistenza**, ma trovare le soluzioni adatte affinché l'ostacolo sia superato».*